

Il Resto del Carlino • Ravenna • Cronaca • [Giordano, la pittura oltre il d...](#)

Giordano, la pittura oltre il dolore: mostra all'hospice dov'è ricoverato

Becchetti è un musicista che nell'arte ha trovato un'altra grande passione. Ora le sue opere si possono ammirare in un'esposizione speciale a Villa Adalgisa



Giordano, la pittura oltre il dolore. Mostra all'hospice dov'è ricoverato

Ravenna, 13 marzo 2024 – **Un musicista di spessore** che ha deciso di esprimere le sue emozioni non più solo con la tastiera e che ha affidato al pennello sensazioni, paure, gioie e speranze. O anche semplicemente ricordi. Ora le tele di **Giordano Giangiuseppe Becchetti, 75 anni**, sono visibili e aperte al pubblico in un'esposizione speciale nell'atrio dell'hospice 'Villa Adalgisa', in via Fiume Montone Abbandonato 447, dove Giordano, dal 19 febbraio scorso, sta trascorrendo giorni difficili, con dignità, anche nel ricordo di una fortissima passione.

Ma chi è Giordano? Per chi non lo conosce – ma **su Internet si trovano buona parte delle sue composizioni** accompagnate da video toccanti che danno conto del suo impegno sociale – basti dire che furono Eddy Reno e Rita Pavone a scoprirlo e a portarlo alla casa discografica Ricordi.

Dopo anni di concorsi canori e serate per le nuove promesse, la carriera di questo musicista poliedrico e di buon carattere decollò **a fianco di artisti come Lucio Battisti, Franco Califano, Claudio Baglioni**, Fred Bongusto, che negli anni ha accompagnato in sala di registrazione e in tour per le città italiane. E se la passione per la musica è di vecchia data, e ha segnato ogni momento della vita di Giordano, la scoperta della pittura è arrivata a quasi 70 anni e ha accompagnato il suo arrivo a Ravenna. **Una pittura caratterizzata da un tratto istintivo**, audace, provocatorio, ispirato dalla passione che lo ha caratterizzato in ogni ambito. Quadri di piccolo formato (13x18 o poco più) che, dai ritratti ai paesaggi, raccontano delle emozioni che lo colpivano e alle quali ha dato forma sulla tela.

Ora Giordano Becchetti è ospite di villa Adalgisa e le sue condizioni di salute non gli consentono di dipingere, ma anche avere la presenza dei suoi quadri è di conforto. Tele che possono ammirare tutti gli ospiti della struttura – e anche i visitatori esterni – che è un luogo nel cuore di tanti ravennati in quanto garantisce prestazioni assistenziali di cure palliative a persone con patologie croniche degenerative in fase avanzata. Nato dieci anni fa, l'hospice 'Villa Adalgisa' ha accolto fino ad ora 2.952 persone e gli attuali 19 posti letto hanno garantito nel 2023 il ricovero di 310 persone e la dimissione di 77 pazienti poi seguiti a domicilio.